

LA SQUILLA

Parrocchia S. Cristoforo m. – via del Duomo 5 - 61049 Urbania
Tel. 0722.319446; cell 338.2179346; e-mail par.sancristoforo@libero.it

Anno XLIV n. 32 XIX DOMENICA A 13 agosto 2017 – stampato in proprio

Signore, salvami

“Coraggio, sono io, non abbiate paura!”. Matteo 14, 22-33

Gesù, dopo il discorso delle parabole, riprende l'attività accogliendo altra gente e visitando i villaggi. Moltiplica i pani e i pesci, e ordina ai discepoli di attraversare il lago. C'è la tempesta, ma Gesù arriva: *“Coraggio, sono io, non abbiate paura”*. Lo dice anche a Pietro, che voleva camminare sulle acque.

Benché ci ostiniamo a non ammetterlo, viviamo in una società di continuo alimentata dalla paura e questo stato d'animo può paralizzarci o renderci aggressivi verso le realtà in cui veniamo a trovarci. Gesù più volte esorta i suoi discepoli a non temere, perché il volto di Dio che egli è venuto a manifestare non è di rabbia e di ira, ma di compassione e di misericordia. Così dimostra che l'uomo, come al profeta Elia, può avvicinarsi a Dio, salire al monte della sua presenza e sentirlo come colui che parla nel segreto del cuore ed è percettibile come un lieve mormorio di vento (1 Lettura).

E' richiesto solo un udito attento per scorgere il passaggio di Dio e gustare la dolcezza della sua presenza. E' attraverso questi segni nascosti e delicati che il Signore mostra la sua potenza: questo accadde a Pietro, quando, in balia dei flutti del mare, sente la voce di Gesù che gli dice: “Vieni!” e la forza del suo braccio che lo trae a sé, salvandolo così dalle acque (Vangelo). Al cristiano è richiesto questo atteggiamento di fiducia nella tenerezza di Dio e nella sua potenza, per sperimentare la salvezza che viene da lui.

Tiberio Cantaboni

Maria Assunta!



“Oggi – ha detto il Papa all'Angelus - - vediamo Maria giungere alla montagna di Dio, «vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle» (Ap 12,1) e “varcare le soglie della patria celeste”. Maria – ha ricordato – “è stata la prima a credere nel Figlio di Dio ed è la prima di noi ad essere assunta in cielo in anima e corpo”:

“Per prima ha accolto e preso in braccio Gesù quando era ancora bambino ed è la prima ad essere accolta dalle sue braccia per essere introdotta nel Regno eterno del Padre. Maria, umile e semplice ragazza di un villaggio sperduto nella periferia dell'impero romano, proprio perché ha accolto e vissuto il Vangelo, è ammessa da Dio a stare per l'eternità accanto al Figlio. È così che il Signore rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili (cfr Lc 1, 52)”.

L'Assunzione di Maria – ha proseguito Francesco – “è un mistero grande che riguarda ciascuno di noi, riguarda il nostro futuro. Maria, infatti, ci precede nella strada sulla quale sono incamminati coloro che, mediante il Battesimo, hanno legato la loro vita a Gesù, come Maria legò a Lui la propria vita”:

“La festa di oggi ci fa guardare al cielo, la festa di oggi preannuncia i ‘cieli nuovi e la terra nuova’, con la vittoria di Cristo risorto sulla morte e la sconfitta definitiva del maligno. Pertanto, l'esultanza dell'umile fanciulla di Galilea, espressa nel cantico del Magnificat, diventa il canto dell'umanità intera, che si compiace nel vedere il Signore chinarsi su tutti gli uomini e tutte le donne, umili creature, e assumerli con sé nel cielo. Il Signore si china sugli umili per alzarli”.

Maria - osserva il Papa - “ha sofferto tanto nella sua vita” e ci fa pensare a tante situazioni dolorose che vivono oggi le donne: “In particolare, a quelle delle donne sopraffatte dal peso della vita e dal dramma della violenza, delle donne schiave della prepotenza dei potenti, delle bambine costrette a lavori disumani, delle donne obbligate ad arrendersi nel corpo e nello spirito alla cupidigia degli uomini. Possa giungere quanto prima per loro l'inizio di una vita di pace, di giustizia, di amore, in attesa del giorno in cui finalmente si sentiranno afferrate da mani che non le umiliano, ma con tenerezza le sollevano e le conducono sulla strada della vita fino al cielo ... E chiediamo al Signore che Lui stesso le porti nelle mani sulla strada della vita e le liberi da queste schiavitù” (...).

“Auguro una buona festa dell'Assunta a tutti voi qui presenti e a coloro che si trovano nei vari luoghi di villeggiatura, come pure a quanti non hanno potuto recarsi in vacanza, specialmente agli ammalati, alle persone sole e a chi assicura in questi giorni di festa i servizi indispensabili per la comunità”.

(Papa Francesco, Angelus 15.08.2016)

Buone Vacanze

“L’ascesa dei discepoli verso il monte Tabor ci induce a riflettere sull’importanza di staccarci dalle cose mondane, per compiere un cammino verso l’alto e contemplare Gesù. Si tratta di disporci all’ascolto attento e orante del Cristo, il Figlio amato del Padre, ricercando momenti di preghiera che permettono l’acoglienza docile e gioiosa della Parola di Dio.

In questa ascesa spirituale, in questo distacco dalle cose mondane, siamo chiamati a riscoprire il silenzio pacificante e rigenerante della meditazione del Vangelo, della lettura della Bibbia, che conduce verso una meta ricca di bellezza, di splendore e di gioia. E quando noi ci mettiamo così, con la Bibbia in mano, in silenzio, cominciamo a sentire questa bellezza interiore, questa gioia che genera la Parola di Dio in noi. In questa prospettiva, il tempo estivo è momento provvidenziale per accrescere il nostro impegno di ricerca e di incontro con il Signore.

In questo periodo, gli studenti sono liberi dagli impegni scolastici e tante famiglie fanno le loro vacanze; è importante che nel periodo del riposo e del distacco dalle occupazioni quotidiane, si possano ritemperare le forze del corpo e dello spirito, approfondendo il cammino spirituale (...).

Nella Trasfigurazione si ode la voce del Padre celeste che dice: «Questi è il Figlio mio amato. Ascoltate!» (v.5). Guardiamo a Maria, la Vergine dell’ascolto, sempre pronta ad accogliere e custodire nel cuore ogni parola del Figlio divino (cfr Lc 1, 51).

Voglia la nostra Madre e Madre di Dio aiutarci ad entrare in sintonia con la Parola di Dio, così che Cristo diventi luce e guida di tutta la nostra vita.

A Lei affidiamo le vacanze di tutti, perché siano serene e proficue, ma soprattutto l’estate di quanti non possono fare le vacanze perché impediti dall’età, da motivi di salute o di lavoro, da ristrettezze economiche o da altri problemi, affinché sia comunque un tempo di distensione, allietato da presenze amiche e da momenti lieti”.

(Papa Francesco, Angelus 6.8.2017)

Festa a Battaglia

La Festa del Santissimo Crocifisso di Battaglia, quest’anno, ricorre **domenica 10 settembre**, e celebreremo la Festa della Esaltazione della Croce.

Sarà preceduta, come sempre, da alcune serate di preparazione, alle 21, a cominciare da mercoledì 6 settembre, e da una Pesca che domenica **3 settembre** sarà allestita in Urbania.

Ringrazio fin d’ora quanti si adoperano per allestire Pesca e Festa, per rendere l’ambiente del Santuario ordinato, pulito e accogliente, e a tutti coloro che parteciperanno alle celebrazioni, particolarmente sabato (Messa e Unzione dei Malati) e domenica (pellegrinaggio dal Duomo, ore 15).

Santa Bambina

Nell’agosto del 2018 ricorre il terzo centenario dell’arrivo dell’Urna con la Santa Maria Bambina presso il Monastero delle Monache Benedettine a S. Maria Maddalena. Insieme alle Monache si è pensato di prepararci all’avvenimento con celebrazioni durante questo anno 2017/2018.

Don Enrico Rossi scrive: *“In un giorno del mese di agosto del 1718 venne un vecchietto al parlatorio, il quale disse alla portinaia che portava un canestrino a nome delle Cappuccine di Città di Castello per Donna Olimpia Corona, conoscente di Suor Veronica Giuliani. L’Abbadessa, ricevuto il piccolo paniere, l’apre e vi trova l’effigie in cera della Vergine Bambina con una lettera di accompagnamento. La detta Superiora mandò subito, a mezzo della portinaia, una adeguata ricompensa per il latore di sì grazioso tesoro, ma questi era sparito, e non era stato visto né entrare né partire neanche dalle persone esterne”.*

Ci sembra una circostanza quanto mai significativa, da valorizzare per offrire alla Santa Bambina, Madre di Dio e Madre nostra, tutto l’omaggio e la gioia della nostra devozione. Saranno rese note le iniziative lungo l’anno; fin d’ora si raccomanda a tutti di rivolgersi alle Monache per elevare preghiere a bene soprattutto dei nostri bambini, ragazzi e giovani, e dei malati.

Calendario

13 – 20 agosto 2017

DOMENICA 13 agosto

* **XIX DOMENICA A.** III Settimana Liturgia Ore.

MARTEDI’ 15 agosto

* **Solennità di MARIA SS.MA ASSUNTA IN CIELO.**

Le Ss. Messe sono a orario domenicale.

* A S. Maria Maddalena, nella Messa delle 7.30, Apertura terzo centenario S. Maria Bambina.

MERCOLEDI’ 16 agosto

* **Festa** del beato Sante Brancorsini da Montefabbri, Patrono dei bambini.

GIOVEDÌ 17 agosto

* **Adorazione Continua, dalle 9 alle 18.**

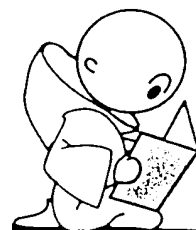
SABATO 19 agosto

* **Gruppo Famiglie in vacanze** a S. Vigilio di Marebbe. Partecipano alcune famiglie, il parroco, le suore, il seminarista. Fino al 26 agosto.

DOMENICA 20 agosto

* **XX DOMENICA A.** IV Settimana Liturgia Ore.

Vangelo quotidiano



Lunedì	14/08	Mt 17, 22-27
Martedì	15/08	Lc 1, 39-56
Mercoledì	16/08	Mt 18, 15-20
Giovedì	17/08	Mt 18,21-19,1
Venerdì	18/08	Mt 19, 3-12
Sabato	19/08	Mt 19, 13-15
Domenica	20/08	Mt 15, 21-28